

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI VITTORIO - LATTANZIO

Programmazione didattica annuale di italiano e storia

Prof.ssa Peverini Tiziana

CLASSE VA

Anno scol. 2018/'19

La classe VA è formata da 19 discenti di cui 11 maschi e 8 femmine. Il livello di partenza è eterogeneo e le attitudini sono diverse. E' presente un'alunna in situazione di handicap che si è inserita nel gruppo classe questo anno. Di eterogenea estrazione socio- culturale, hanno una vita di relazione piuttosto attiva e provengono per lo più da ambienti familiari stimolanti

Sul piano dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione nello studio, nel complesso gli alunni, pur con ritmi e preparazione di base differenti, hanno un atteggiamento positivo. Il gruppo classe ha una discreta consapevolezza delle regole della vita scolastica. La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. La maggior parte della classe segue le spiegazioni con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali intervengono quasi tutti gli alunni. Alcuni discenti presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione. Un esiguo numero di alunni non frequenta regolarmente le lezioni.

Per alcuni discenti le difficoltà risultano essere di carattere espressivo sia orale che scritto anche se non gravi.

La classe partecipa con sufficiente interesse alle attività presentate e loro stessi sono promotori di proposte.

PROGRAMMAZIONE, ATTIVITA' DIDATTICA:

Nel piano di lavoro d'italiano della classe VA si fa riferimento alla programmazione didattico-educativa 2018-2019 del Dipartimento di ITALIANISTICA STORICO E ANTROPICO un progetto didattico dipartimentale nel quale, in relazione alle scelte educative della scuola, alla fascia d'età degli studenti e ai bisogni comuni, vengono definiti gli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline, le competenze, i contenuti minimi, i processi e le modalità comuni di verifica e valutazione.

OBIETTIVI DELL'AREA EDUCATIVA TRASVERSALI

Gli allievi dovranno essere in grado di:

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe;
- controllare i propri movimenti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente;
- avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici;
- sapersi organizzare nel lavoro;
- star bene con se stessi e con gli altri;
- sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico ed extra-scolastico.

I ITALIANO – TRIENNIO

EDUCAZIONE LETTERARIA

FINALITA'

Le finalità generali dell'insegnamento dell'Italiano nel triennio non possono non avere forti valenze educative, in rapporto al grande valore formativo e culturale della disciplina; per cui l'azione didattica dovrà:

- contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;
- contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo;
- sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica;
- favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli;
- esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivo generale dell'insegnamento sarà quello di fornire una conoscenza della Letteratura sia nel suo sviluppo storico, in rapporto alle altre manifestazioni culturali e in relazione con i vari eventi economici, sociali e politici, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi, sia nelle sue componenti ideali ed ideologiche.

COMPETENZE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

Lingua

- lo studente produce testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento;
- illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- individua le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti.

Letteratura

- Al termine del percorso lo studente è in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);

- padroneggia gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo.
- ha un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

al termine del quinto anno l'allievo dovrà almeno saper:

- leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione;
- conoscere in modo articolato i dati della storia letteraria;
- collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea;
- produrre testi di comunicazione di tipo espositivo e di tipo argomentativo.

CONTENUTI

Per meglio svolgere il programma annuale si è deciso di articolare i contenuti in nuclei tematici.

QUINTO ANNO

NUCLEI TEMATICI
Il modello di Verga e il romanzo realista e naturalista nella seconda metà dell'Ottocento.
Il Decadentismo nella lirica, nella narrativa, nel teatro.
Il romanzo all'inizio del Novecento e il modello di Svevo e Pirandello.
La poesia del Novecento.
Il romanzo del Novecento.
Il teatro del Novecento.
Le neoavanguardie

Si proporranno da leggere alcuni romanzi.

Si proporranno delle uscite didattiche inerenti al programma da svolgere.

METODO

Lo studio della Letteratura sarà considerato non solo un approfondimento specialistico, ma assumerà anche le caratteristiche di strumento funzionale al perfezionamento delle capacità comunicative degli allievi.

La lettura dei testi degli autori sarà il momento più importante dell'insegnamento sia dal punto di vista culturale che didattico, perché è attraverso la lettura diretta dei testi che si stimolerà nell'allievo l'attenzione per il fatto letterario nella sua componente linguistico-espressiva.

Nell'analizzare il testo non verrà trascurato nessun elemento, ossia:

- la cronologia del testo (data di stesura, eventuali riferimenti, data di edizione);
- la posizione del testo antologizzato nell'economia dell'opera da cui è tratto;
- il contenuto e il rapporto con la biografia dell'autore;
- la parafrasi critica volta a mettere in evidenza gli aspetti più significativi della lingua e dello stile;
- l'analisi della struttura del testo;
- l'individuazione degli elementi contenutistici più importanti e loro collocazione nell'ambito del sistema di valori dell'autore e dell'epoca.

Dell'autore del testo si metteranno in evidenza:

- la biografia;
- il suo rapporto con le aree di derivazione e di formazione culturale;
- la sua partecipazione alle problematiche estetiche, filosofiche ed ideologiche dell'epoca in cui vive.

Ovviamente tutte le volte che è possibile si estenderà il discorso alla Letteratura straniera, sia per sottolineare i continui scambi che caratterizzano il mondo e la cultura, sia per far conoscere agli studenti gli autori e le opere più significative degli altri paesi.

LABORATORIO DI SCRITTURA

ATTIVITA' PREVISTE

QUINTO ANNO

- Analizzare in maniera autonoma e secondo varie modalità (comprensione complessiva e di singoli passi, analisi puntuale, interpretazione, contestualizzazione) testi letterari e non, di

- maggiore complessità rispetto agli anni precedenti.
- Stesura di un percorso per esporre sinteticamente l'argomento a scelta del candidato per il colloquio dell'esame di Stato.
- Riconoscere argomentazioni complesse, quali quelle presenti in un testo di critica letteraria storiografica, oppure in una teoria scientifica.
- Esercizi di applicazione degli strumenti acquisiti negli anni precedenti, in preparazione alla prima prova dell'esame di Stato.

Esercizi preparatori alla stesura della tipologia B (non appena arriveranno le indicazioni dal Ministero)

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità critiche dell'alunno saranno frequenti e saranno sia orali che scritte.

Con le verifiche orali si cercherà di accertare se l'alunno:

- possiede le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica;
- sa organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente;
- sa esprimersi in modo chiaro e corretto.

In particolare si terrà conto della seguente griglia:

GIUDIZIO	VOTO
L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla.	2
Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato; rifiuto di accogliere sollecitazioni e orientamenti offerti. Applicazione scarsa.	3
Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare collegamenti.	4
Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti.	5
Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti. Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e di collegamenti generici.	6
Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni.	7
Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni appropriate. Buone abilità logiche e critiche.	8
Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti culturali con notevoli e personali apporti critici	9-10

Con le verifiche scritte si accerterà:

- la rispondenza tra la proposta e lo svolgimento;
- la correttezza formale della scrittura;
- la ricchezza di contenuto;
- la consequenzialità nella trattazione dell'argomento, intesa sia come capacità dell'allievo di rielaborare in modo personale i dati e le informazioni in possesso, sia come capacità di arrivare in base ad essi a considerazioni e/o conclusioni di carattere personale.

Pertanto nella revisione degli elaborati saranno utilizzate le griglie di valutazione:

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4
MEDIOCRE	4½ - 5 ½
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	6
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½
BUONO /DISTINTO	8-9
OTTIMO	10

Appena verranno fornite dal Ministero si utilizzeranno le griglie nazionali.

In sede di valutazione quadrimestrale e finale gli elementi di cui tener conto nel valutare un allievo saranno:

- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- l'effettiva capacità conseguita;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo.

Il numero minimo di verifiche scritte di italiano è fissato nel numero tre, quello delle prove orali tre a quadrimestre.

STORIA – TRIENNIO

FINALITA'

Attraverso lo studio della storia si cercherà di favorire:

- l'acquisizione di una mentalità storica;
- la capacità di riflettere sui cambiamenti sociali, politici ed economici verificatisi nel passato;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse;
- mediante il confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti la ricerca e l'acquisizione da parte degli studenti di una identità culturale e sociale capace di accogliere in modo responsabile le sollecitazioni derivanti dal raffronto con i problemi del presente;
- la conoscenza relativa alla genesi dell'uomo e della civiltà europea e delle più importanti espressioni culturali del pianeta.

COMPETENZE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

- Al termine del percorso lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sa leggere e valutare le diverse fonti;
- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente..
- lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
- lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
- Lo studente ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.
- Conosce la terminologia essenziale
- Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- è consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro;

CAPACITA' ALLA FINE QUINTO ANNO

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti
- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica
- Sapersi orientare nella scansione temporale
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati
- Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico
- Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Essere puntuali nelle consegne

STANDARD MINIMI IN TERMINI CONOSCENZE

L'allievo dovrà almeno saper:

- fornire elementi essenziali ma corretti del quadro cronologico dei periodi storici studiati;
- collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza;
- utilizzare un linguaggio adeguato all'argomento.

CONTENUTI

QUINTO ANNO

L'età giolittiana- La Grande guerra-Il primo dopoguerra-La crisi dei regimi liberali – Il fascismo italiano – L'età dei totalitarismi – la seconda guerra mondiale – Il dopoguerra e l'età della guerra fredda – Gli anni del disgelo.

METODO

Il manuale di storia sarà utilizzato per fornire le conoscenze di base sulle quali fondare le successive operazioni didattiche che mireranno alla definizione, all'analisi, alla correlazione strutturale dei concetti fondamentali attraverso:

- 1 la lettura critica, commentata e puntualizzata, di brani storici significativi;
- 2 la ricerca multimediale e testuale guidata e/o autonoma di fonti, informazioni, illustrazioni, con produzione scritta (individuale o di gruppo) da parte degli studenti di relazioni, saggi, articoli
- 3 film
- 4 uscite didattiche.

Lezione frontale-lezione dialogata-esercizi operativi- esercizi su varie tipologie di testo, il lavoro sarà sia di tipo individuale che di gruppo per favorire l'interazione e l'apprendimento con l'aiuto di sussidi audiovisivi, consultazione di diversi testi, riviste e quotidiani. Si prevedono anche delle visite didattiche attinenti al programma da svolgere.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le frequenti verifiche saranno orali e scritte. Alle interrogazioni, volte a verificare l'assimilazione dei contenuti e le capacità espressive degli allievi, si affiancheranno forme di esercitazioni – questionari, saggi, temi.. – che abitueranno alla concatenazione logica degli eventi, al ragionamento ed alla osservazione.

In particolare si terrà conto della seguente griglia:

GIUDIZIO	VOTO
L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla.	2
Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato; rifiuto di accogliere sollecitazioni e orientamenti offerti. Applicazione scarsa.	3
Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare collegamenti.	4
Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti.	5
Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti. Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e di collegamenti generici.	6
Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni.	7
Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni appropriate. Buone abilità logiche e critiche.	8
Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti	9-10

culturali con notevoli e personali apporti critici	
--	--

In sede di valutazione quadrimestrale e finale si terrà conto non solo delle diverse verifiche effettuate durante l'anno scolastico, ma anche degli aspetti dell'area socio-affettiva.

Il numero minimo di verifiche orali o test di storia è fissato nel numero tre a quadrimestre.

PER TUTTE LE DISCIPLINE

RECUPERO IN ITINERE

Attraverso gli interventi di recupero il docente intende rendere autonomo e abile il discente nello svolgimento delle discipline, cercando di colmare le lacune che possono essere state evidenziate durante la trattazione dei vari moduli. Si prevede di intervenire con un recupero in itinere affinché si possano rendere omogenei i livelli minimi di competenze. La classe parteciperà nel corso dell'anno scolastico agli specifici momenti di recupero stabiliti dal consiglio di classe che terrà conto delle indicazioni date dal Collegio dei docenti di settembre..

METODI: Lezione frontale-lezione dialogata-esercizi operativi- esercizi su varie tipologie di testo, il lavoro sarà sia di tipo individuale che di gruppo per favorire l'interazione e l'apprendimento con l'aiuto di sussidi audiovisivi, consultazione di diversi testi, riviste e quotidiani. Si prevedono anche delle visite didattiche attinenti al programma da svolgere.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:

La classe sarà impegnata nella attività di alternanza scuola –lavoro secondo quanto stabilito nel PTOF e programmato dal Consiglio di classe .

Roma,30-10-2018

Prof.ssa Peverini Tiziana